

Enti e Club



L'intersecarsi, il nove ed il dieci ottobre scorso si è svolto a Pratovecchio il "10° incontro Nazionale Camper Casentino - in viaggio nella valle dei sapori", al quale Angiolo Rossi, Sindaco di Pratovecchio, ha ritenuto, tra gli altri, di invitare Assocampi, ricordando i vecchi e consolidati rapporti intercorsi.

Ho fatto notare che l'invito è arrivato quando l'Associazione aveva già intrapreso altre iniziative sociali, e mi è stato assicurato che per il prossimo anno si metterà in cantiere una manifestazione, in tempo utile per la programmazione annuale.

L'insistenza a partecipare è avvenuta in modo talmente delicato e garbato, che non ho saputo dire di no e, trascurato ogni impegno, con Tania abbiamo intrapreso il viaggio per Pratovecchio.

L'incontro con il Sindaco e con Andrea Verdi, Presidente di "Communitas s. coop. a r.l.", animatore delle iniziative nel Casentino, è stato intenso ed affettuoso.

Anzi è stato addirittura gratificante, specialmente quando al convegno entrambi hanno messo in risalto che se oggi il Casentino è diventato meta riconosciuta del turismo itinerante è dovuto anche alla assistenza, alla comunione di intenti ed ai consigli di Assocampi.

Nella mia comunicazione ho dovuto riconoscere che in quella terra, oltre ad operosi contadini ed a fantasiosi artigiani, che hanno costruito i loro meriti nella notte dei tempi, si possono apprezzare nuovi amministratori ed operatori turistici, che con modestia, ma anche con caparbia fermezza, sanno ascoltare i consigli dei club, con reciproco interesse di predisporre al dialogo.

Ecco perchè Assocampi, da quando fu inaugurata una delle prime aree di sosta attrezzata per camper a Pratovecchio (credo nel 1996), si è sempre sentita a casa e bene accolta nelle numerose occasioni d'incontro nel Casentino.

Rimane viva la sorpresa e la gratitudine di vedere Stia con i muri e le vetrine tappezzati di manifesti con la scritta "Gemellaggio Stia - Assocampi".

Da allora, per sensibilità e per capacità degli organizzatori, non è stato mai ripetuto lo stesso programma, anzi c'è stato un continuo intersecarsi di stimoli variegati tra:

- cultura con chiese, castelli, pievi, borghi antichi;
- ambiente con foreste, paesaggi di colline sovrapposte;
- arte culinaria con sapori antichi, ma anche con la nuova iniziativa dello slow food, che invita al contatto genuino tra gente diversa;
- artigianato con gradevoli ed intelligenti manufatti di legno, di tessuti, di cuoio, di ceramiche;
- ed infine la tradizione agricola, che pazientemente ha saputo modellare l'ambiente con ricami paesaggistici di grande caratterizzazione per la Toscana.

Ho ritenuto di trattare il rapporto tra Casentino ed Assocampi proprio perchè, secondo me, rappresenta un ottimo esempio, capace di portare nuove argomentazioni ed arricchire il dibattito sul ruolo dell'associazionismo di settore in Italia.

Credo che le Associazioni, specialmente quelle che hanno un passato di serietà e d'impegno, anche se rappresentano solo il 20% degli utenti camperisti, abbiano pieno titolo e giusta competenza per affiancare Enti territoriali (Comuni, Comunità montane, Pro loco, Province, regioni, etc), per lo studio di strategie di valorizzazione dei propri "luoghi" attraverso il turismo itinerante.

Solo per questo varrebbe la pena che i Club di movimento crescessero in numero e qualità.

Pasquale Zaffina
Presidente dell'ASSOCAMPI
archzaffina@tin.it